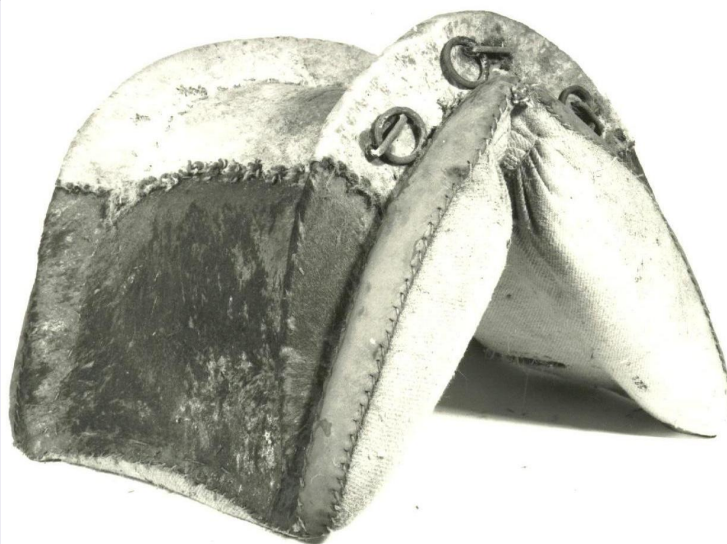


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00136097

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Laboratorio di restauro-Deposito SPSAE MT

LDCU - Indirizzo Via della Tecnica - Zona PAIP Matera

LDCM - Denominazione raccolta Collezione Etnografica del Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 222

INVD - Data 1967

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione di archivio

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Basilicata

PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Tricarico
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Centolanzi Filippo "collezione privata"
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Matera
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCD	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Collezione Etnografica del Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Ridola, 24
PRCS - Specifiche e note	deposito, sottotetto
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1968
PRDU - Data uscita	1991/09/25
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	bardella
OGTG - Definizione della categoria generale	sella per cavalcare
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Centolanzi Filippo
AUFA - Dati anagrafici	NR
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	Tricarico
ATBM - Motivazione	documentazione
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	MT
LDFC - Comune	Tricarico
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	documentazione inventariale
MT - DATI TECNICI	

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	taglio/ curvatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	tela di canapa
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura a mano

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	paglia
MTCT - Tecnica	imbottitura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	taglio/ curvatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	cuoio
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura a mano

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	50
MISN - Lunghezza	50
MISV - Varie	larghezza parte anteriore 40
MISV - Varie	larghezza parte posteriore 60

UT - USO

UTF - Funzione	Utilizzato per trasportare carichi su animali da soma come il mulo e l'asino.
UTM - Modalità d'uso	La bardella veniva fissata sull'animale da soma con l'aiuto del sottopancia, del pettorale e del sottocoda di cuoio. Le corde venivano passate sul carico e servivano per imbraccarlo.
UTO - Occasione	NR
UTS - Cronologia d'uso	1966

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	In alcuni punti la tela interna si è strappata. Le cuciture della parte esterna si sono ormai rotte. Gli anelli di ferro sono arrugginiti.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte esterna la bardella presenta una struttura di legno rivestita con della pelliccia e con del cuoio. La parte interna è invece rivestita con tela di canapa molto grezza ed è imbottita con della paglia. Lungo il bordo anteriore la bardella presenta una striscia di cuoio più scuro cucita a mano e tre anelli di ferro fissati con dei ganci dello stesso materiale.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	davanti, parte interna
ISRI - Trascrizione	222
NSC - Notizie storico-critiche	Lo Scheuermeier (1980) distingue due tipi di principali di selle per cavalcare: la bardella spesso confezionata dai contadini e la sella di cuoio fatta dal sellaio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Centolanzi Filippo
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	MT/ Tricarico

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E18725
FTAT - Note	giugno 1975

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E18725

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	epistolario
FNTA - Autore	Canosa M. G.
FNTD - Data	1991
FNTF - Foglio/ carta	1991/09/25
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnografica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Ridola

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1980

BIB - BIBLIOGRAFIA

--	--

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Musei Collezioni
BIBD - Anno di edizione	2003
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Molfese G. N.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Viccaro G. A.
BIBD - Anno di edizione	1984
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Olivieri M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	<p>La bardella fa parte della collezione etnografica del Museo Ridola. Un primo nucleo di questa raccolta si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato nelle campagne del materano durante le sue ricerche paleontologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli oggetti sono stati raccolti intorno ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. In quegli anni la raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiai da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei d'uso tradizionale finemente lavorati. Nel tempo la collezione si è man mano arricchita, fino a superare il numero di quattrocento pezzi, anche grazie alla collaborazione che, tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta, si è avuta tra la studiosa Annabella Rossi e il Direttore del Museo allora Dinu Adamesteanu. Questi oggetti sono stati acquistati e conservati nei depositi del Museo. Nel 1991, a causa delle cattive condizioni di conservazione, alcuni oggetti, tra cui anche la bardella, sono stati consegnati alla Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici di Matera affinché si provvedesse ad un eventuale restauro.</p>